
FONDAZIONE

BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO CECI" DI FOGGIA

Via Arpi, n.152 - FOGGIA



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011
e Relazione sulla gestione

approvati dall'Organo di Indirizzo con delibera del 27 aprile 2012

INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag.	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
3. BILANCIO DI MISSIONE	pag.	11
4. SCHEMI DI BILANCIO	pag.	15
5. NOTA INTEGRATIVA	pag.	18
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag.	28

COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

avv. Francesco Andretta

Organo di Indirizzo

V. Presidente	dott. Luigi Tarquinio
Componente	dott. Giovanni Nicola Caione
Componente	mons. Leonardo Cendamo
Componente	sig. Michele Antonio Del Carmine
Componente	prof. Aldo Ligustro
Componente	avv. Corrado Magistro
Componente	dott. Giuseppe Cirillo Russi
Componente	don Antonio Sacco
Componente	dott. Filippo Santigliano
Componente	prof. Renzo Scarabello

Consiglio di Amministrazione

V. Presidente	arch. Roberto Telesforo
Consigliere	prof. Saverio Russo

Collegio dei Revisori

Presidente	dott. Leonardo Zambino
Revisore	dott. Francesco Paolo Bruno
Revisore	dott. Domenico Pironti

Segretario Generale

dott. Domenico Agriesti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,
Signori Revisori,

l'esercizio appena concluso, è stato contraddistinto da un andamento assolutamente positivo, pur se la congiuntura economica e finanziaria sfavorevole, in atto ormai da diversi anni, ha continuato ad influenzare pesantemente i mercati nazionali ed internazionali.

Esaminando i dati di bilancio appare di tutta evidenza che, a fronte di un modesto e fisiologico incremento delle spese che ha fatto segnare una crescita dell'8.40%, le rendite hanno fatto registrare un aumento del 21.30%. Ciò è stato possibile anche grazie ad una attenta politica di ottimizzazione nella allocazione delle risorse rese disponibili ad inizio esercizio, a seguito della mancata conversione a scadenza (appunto per la sfavorevole situazione dei mercati finanziari che avrebbe comportato una rilevante perdita) del corposo pacchetto obbligazionario emesso dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna. La liquidità è stata variamente investita: in gran parte in obbligazioni della stessa società bancaria, ma con un discreto incremento del tasso di rendimento assicurato e, per il residuo, in obbligazioni di società di primaria importanza, in fondi immobiliari e in titoli di stato, tutti in grado di garantire elevati livelli di rendimento. La composizione del portafoglio finanziario riesce, pertanto, a contemperare l'esigenza di garantire un adeguato livello di redditività, con quella di assicurare, allo stesso tempo, la salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

Immediata conseguenza dell'andamento dei dati di bilancio è, ovviamente, l'incremento dei fondi disponibili per le erogazioni, che rendono possibile garantire il continuo e costante impegno della Fondazione per lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio attraverso la realizzazione di progetti propri o, in maniera sempre più residuale, con il sostegno a iniziative di terzi. A ciò si aggiunge l'apporto della nostra società strumentale Effebiemme servizi, attiva nella organizzazione e gestione di mostre, manifestazioni ed eventi e nella realizzazione di attività editoriali connesse.

Relazione economica e finanziaria - Analisi delle voci di bilancio

Di seguito, si illustrano le principali voci patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, così come desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta e comparate con l'esercizio precedente, rimandando per ulteriori approfondimenti alla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011 registra un Attivo di €. 34.555.537 ed un Passivo di €. 34.244.575, con un Avanzo Residuo di €. 310.962.

Tra le voci dello stato patrimoniale si segnalano:

1. Immobilizzazioni Materiali e immateriali per €. 1.555.772. Nel dettaglio si tratta di:

- Fabbricati per €. 1.249.449. Costituiti dal valore di conferimento dell'immobile sede storica della Fondazione oltre costo di ristrutturazione, dal costo di acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa aumentato degli oneri notarili e delle spese di ristrutturazione, e dal costo di acquisto, oltre oneri notarili, di una ulteriore unità immobiliare acquistata nell'esercizio a scopo di diversificazione degli investimenti;

- Opere d'arte per €. 121.608, per i quali, considerata la natura dei beni, non si è ritenuto di effettuare alcun ammortamento. Sono costituiti da:

a) due bassorilievi realizzati da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo complessivo è stato di €. 9.296;

b) dipinto a olio su tela dell'artista foggiano Francesco Saverio Altamura completo di cornice e raffigurante "Vittorio Alfieri", del costo complessivo di €. 25.823 oltre spese notarili per €. 939;

c) opera scultorea in bronzo realizzata da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo ammonta ad €. 10.000;

d) raccolta di 632 opere su carta e di 24 opere a stampa, oltre che un pannello di rame battuto, tutte a firma dell'artista Alfredo Bortoluzzi, del costo complessivo di €. 60.000;

e) n. 4 dipinti su tela e n. 1 olio su tela, del costo complessivo di €. 8.000;

f) altri mobili e opere d'arte per €. 7.550, tra i quali sono compresi n. 9 opere realizzate da artisti locali e donate alla Fondazione e che sono state contabilizzate ad un valore meramente simbolico di €. 1 ciascuna;

- Beni mobili strumentali per €. 62.729. Trattasi di arredi, mobili e macchine per uffici;
- Altri beni per €. 57.518; sono ricompresi gli impianti di condizionamento, ascensore, allarme, autoclave, ecc.;
- Immobilizzazioni Immateriali per €. 64.468, rappresentate da lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli edifici della Fondazione.

2. Immobilizzazioni Finanziarie per €. 31.842.621.

Sono rappresentate da:

- Partecipazione totalitaria nella società strumentale Effebiemme Servizi s.r.l. per €. 200.000, attiva nei settori rilevanti di operatività istituzionale, valutata al costo di sottoscrizione e conferimento. Ai fini del controllo sussistono i presupposti di cui all'art. 2359 c.c.;
- Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per €. 1.502.492, comprensivi degli oneri di sottoscrizione. Rappresentano n. 150.000 azioni privilegiate per un valore nominale di €. 1.500.000, pari ad una quota dello 0.04% del capitale sociale;
- Partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 2.228.482. Rappresentano n. 241.304 azioni per un valore nominale di €. 723.912
- Partecipazione nella Fondazione per il Sud per €. 48.255. Rappresenta la nostra partecipazione nella dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione costituita insieme al mondo del volontariato;
- Partecipazione nella cooperativa sociale a responsabilità limitata "Angeli di San Pio" per €. 50;
- Obbligazioni Bper 4.35% per €. 18.000.000 con scadenza dic/17, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Bper 5.20% per €. 2.960.000 con scadenza dic/14, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Enel 3.625% per €. 19.445 con scadenza mar/12, per un valore nominale di €. 19.000;
- Obbligazioni Crediop Tv per €. 509.713 con scadenza ott/18, per un valore nominale di €. 500.000;
- Obbligazioni Crediop Tv per €. 102.046 con scadenza gen/19, per un valore nominale di €. 100.000;
- Btp ago/23 4.75% per €. 2.289.663 per un valore nominale di €. 2.300.000;
- Btp feb/37 4.00% per €. 912.794 per un valore nominale di €. 1.000.000;
- Btp nov/29 5.25% per €. 497.446 per un valore nominale di €. 500.000;
- Obbligazioni Cir dic/24 5.75% per €. 286.248 per un valore nominale di €. 300.000;
- Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv per €. 127.811 per un valore nominale di €. 125.000;

- Obbligazioni Veneto banca ott/15 per €. 100.000, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Casaforte giu/40 Tv per €. 1.000.000, con pari valore nominale;
- n. 8 quote di classe A del Fondo immobiliare chiuso per €. 1.058.176, per un valore nominale di €. 800.000

3. Disponibilità liquide per €. 256.876, costituite per €. 57 da avanzo di cassa, per €. 137.399 dal saldo del c/c in essere presso la Banca della Campania S.p.A. e per €. 119.420 dal saldo del c/c in essere presso Bancapulia S.p.A..

4. Il Patrimonio netto ammonta ad €. 32.226.036 ed è composto da:

- Fondo di dotazione per €. 13.302.857. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.
- Riserva da donazioni per €. 9, invariata rispetto all'anno precedente, costituita in seguito alla contabilizzazione, ad un valore meramente simbolico, di alcune opere d'arte donate alla Fondazione da artisti locali.
- Fondo da Rivalutazione e Plusvalenze per €. 16.560.107. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.
- Riserva Obbligatoria per €. 1.682.981. È stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 20% dell'avanzo.
- Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 369.120. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.
- Avanzo Residuo per €. 310.962.

5. Altri Fondi:

- Fondi per l'attività d'Istituto per €. 1.272.141 costituiti da:
 - a) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per €. 685.170, di cui €. 440.316 rappresentati dall'accantonamento al 31 dicembre;
 - b) Fondo stabilizzazione erogazioni per €. 300.000; istituito per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo; invariato rispetto all'esercizio precedente;
 - c) Fondo Progetto Sud €. 86.971. Ad esso sono affluiti gli accantonamenti effettuati a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa siglato con il mondo del Volontariato

volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture capace di sostenere la comunità locale. Risulta decrementato dell'importo di €. 2.950 erogato alla Fondazione per il Sud in attuazione del summenzionato protocollo di intesa;

e) Fondo società strumentale per €. 200.000. Costituito a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l., in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Economia e incrementato nell'esercizio per €.100.000.

- Fondo per erogazioni deliberate per €. 669.988, per impegni assunti e non ancora liquidati in favore di Enti ed Associazioni.

- Fondo per il Volontariato per €. 37.930. La consistenza al 31.12.2010 è stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio per ulteriori €. 29.354 e risulta diminuita dell'importo di €. 33.837 per l'erogazione fatta al Centro Servizi per il Volontariato della Daunia e al Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata come da richieste del Comitato di gestione del Fondo Speciale legge 266/91 istituito presso la Regione Puglia.

- Fondo Tfr per €. 17.464. Risulta dalla consistenza al 31.12.2010, incrementata dall'accantonamento di competenza dell'anno per €. 4.270 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 57.

- Fondo Imposte per €. 12.489, costituito dall'accantonamento di competenza dell'esercizio per €. 6.929 a titolo di Ires e per €. 5.560 a titolo di Irap.

- Fondo per rischi ed oneri per €. 300.000, costituito dall'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società. Nello statuto di tale Società è previsto, infatti, che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o di conversione. Si è ritenuto, pertanto, di continuare, con l'importo di €. 50.000, l'accantonamento prudenziale in vista della conversione delle azioni privilegiate detenute, prevista per il 31 dicembre 2012.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2011 registra Rendite per €. 1.548.079 e Spese, comprensivi di accantonamenti, per €. 1.237.117 con un avanzo di €310.962.

Le rendite sono costituite da:

- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 300.000;

- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 15.120;
- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Banca della Campania per €. 25.680;
- proventi da dividendi distribuiti dal fondo immobiliare "FIP – Fondo immobili pubblici" per €. 69.811, al netto della ritenuta fiscale;
- Interessi e proventi assimilati, al netto della ritenuta di imposta, per €. 1.137.465, di cui:
 - a) interessi attivi maturati nel periodo sui conti correnti in essere per complessivi €. 7.196;
 - b) interessi attivi maturati sui titoli immobilizzati detenuti in portafoglio per €. 1.130.269;
- Altri proventi per €. 3.

Le spese sono costituite da:

- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati. La voce, pari a €. 1.504 è costituita dal saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione dei titoli, iscritti al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al d.lgs. 461/97;
 - Costi di amministrazione per il funzionamento €.65.295;
 - Compensi per gli Organi Statutari, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali per €. 102.337;
 - Spese per il personale per €. 74.327;
 - Interessi passivi, oneri e commissioni per €. 44.599; questa voce comprende anche gli eventuali ratei di interessi corrisposti al momento dell'acquisto dei Titoli di Debito, a partire dall'ultima scadenza della cedola oggetto di compravendita. Nella corrispondente voce tra le rendite viene contabilizzata l'intera cedola incassata a scadenza o il corrispondente rateo di interesse incassato al momento della vendita, se anteriore alla scadenza;
 - Ammortamenti per €. 89.296; calcolati, anche quest'anno, applicando le aliquote fiscali ridotte al 50%. Ciò in relazione al fatto che gli impianti e le attrezzature vengono utilizzate in maniera ridotta, ed in ossequio alle norme civilistiche che collegano le aliquote di ammortamento alla effettiva utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti degli oneri pluriennali sono stati calcolati al 20% con imputazione diretta alle voci dei beni interessati.
- I mobili d'arte non sono stati sottoposti ad ammortamento, tenuta presente la tipologia dei beni;
- Accantonamenti per €. 50.000, costituiti dall'accantonamento al Fondo per rischi ed oneri in relazioni ai maggiori dividendi della Cassa Depositi e Prestiti di cui si è già fatto cenno;
 - Imposte e tasse (Ires, Irap, Ici e tributi minori) per €. 19.931.

Avanzo di esercizio per € 1.100.790, al lordo degli accantonamenti.

Dopo la determinazione dell'Avanzo di esercizio si è proceduto all'accantonamento delle quote destinate ai seguenti Fondi:

- Accantonamento a Fondo Riserva Obbligatoria per € 220.158 calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo.
- Accantonamento a Fondo Erogazioni Settori Rilevanti per € 440.316 calcolato nella misura del 50% su Avanzo meno Fondo Riserva Obbligatoria.
- Accantonamento ad altri fondi per € 100.000. L'accantonamento al Fondo è stato determinato a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l.
- Accantonamento per il volontariato per € 29.354. L'accantonamento al Fondo è stato determinato nella misura di un quindicesimo dell'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento a Riserva obbligatoria e dell'accantonamento a Fondo erogazioni settori rilevanti, in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001.

Il conto economico, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e regolamentati dal richiamato Atto di indirizzo, presenta un residuo di € 310.962, che si propone di destinare al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Bilancio di missione

Il Bilancio di Missione analizza l'attività istituzionale della Fondazione nell'ambito dei propri compiti statutari e all'interno del territorio di riferimento costituito dalla Provincia di Foggia.

L'attività è stata indirizzata anche quest'anno alle progettualità proprie quale efficace mezzo di intervento nei settori di operatività della nostra Fondazione. Si è privilegiato, pertanto, la concretizzazione di progetti pensati e realizzati dalla nostra struttura in luogo del mero finanziamento di progetti di terzi, se non limitatamente ad eventuali forme di compartecipazione.

Nell'esercizio 2011, con l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, sono stati deliberati finanziamenti a progetti ed iniziative per un importo complessivo di €. 590.935, così ripartiti:

Ricerca scientifica

Sono stati finanziati, in collaborazione con le Facoltà di Giurisprudenza, Lettere, Economia e Medicina dell'Università degli Studi di Foggia, n. 9 progetti di ricerca tutti rivolti al territorio, per un importo complessivo di €. 70.000.

Per altri interventi minori sono stati stanziati €.2.000.

Arte e Cultura

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 229.183.

Anche quest'anno è stata allestita una mostra dedicata ad una selezione delle opere di proprietà della Fondazione dell'artista Alfredo Bortoluzzi, per un importo di €. 17.839.

Altri interventi di rilievo sono costituiti dalla partecipazione al restauro di una antica Cantoria nella vicina Chiesa dell'Addolorata, per la somma di €. 20.000 e dall'allestimento della IV edizione della mostra Tracarte, con una cifra stanziata di €. 13.499.

Nel settore Arte e cultura rientra, inoltre, l'erogazione della somma di €. 15.000 destinata alla Fondazione Musicalia, diretta emanazione della Fondazione Banca del Monte e deputata ad operare direttamente nel settore musicale.

Per numerosi altri interventi minori sono stati stanziati complessivi €. 162.845.

Istruzione e formazione

Le erogazioni in tale settore ammontano a complessivi €. 63.793.

Di particolare rilevanza la organizzazione della terza edizione del Festival delle idee denominato “Colloquia”, ciclo di incontri con i grandi protagonisti della cultura nazionale ed internazionale per €. 28.036.

Tra gli interventi più significativi la prosecuzione di un progetto di realizzazione di targhe toponomastiche intestate ad illustri personaggi concittadini con l’indicazione dell’epoca di vita e dell’attività nella quale si sono distinti e per la quale sono ricordati, per una cifra stanziata complessiva di €. 20.000

Altro intervento è costituito dal finanziamento del terzo anno di un progetto di formazione musicale, rivolto agli alunni della scuola primaria, per la somma stanziata di €. 8.500.

Per altri interventi minori sono stati stanziati €.7.257.

Iniziative sociali

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 225.959.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- l’espletamento, anche nell’esercizio 2011, di un bando di concorso, riservato alle Organizzazioni o Associazioni di volontariato operanti stabilmente nel territorio della provincia di Foggia per l’assegnazione di un contributo destinato all’acquisto di ambulanze, furgoni o attrezzature per il loro corredo. E’ stato individuato il progetto presentato dalla “Associazione Disabili Ascoli A.D.A. Onlus” di Ascoli Satriano, cui è stato assegnato un contributo di €. 40.000;
- la realizzazione anche quest’anno di un progetto a sostegno degli anziani che, in numero di circa duecento suddivisi in quattro cicli, hanno potuto usufruire di visite guidate presso i centri del Subappennino dauno; importo stanziato €. 19.000;

- il finanziamento dell'acquisto di strumentazione sanitaria da destinare alla locale Azienda Ospedaliero-universitaria per l'importo complessivo di €. 37.000;
- l'ausilio ad associazioni ed enti religiosi locali che si occupano della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio educativo e del sostegno ai bambini diversamente abili, per la cifra complessiva di €. 21.000.

Numerosi altri interventi sono stati rivolti a supporto di iniziative connesse alla organizzazione di manifestazioni di varia natura effettuate da associazioni operanti nel territorio per €. 103.924.

Le erogazioni che si identificano nella pura beneficenza hanno riguardato contributi erogati in favore di alcune situazioni di vero disagio socio-economico. Di norma si tratta di Parrocchie aventi lo scopo di aiutare singole persone e famiglie bisognose per €. 4.100.

Sono stati, altresì, impegnati i censi, legati e canoni, per €. 935, per impegni rivenienti dalla Banca conferitaria, ora di pertinenza della Fondazione.

Analisi dell'attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'esercizio 2011 si è ispirata alla pianificazione contenuta nel Documento programmatico previsionale rispetto al quale si sono verificati i seguenti scostamenti:

Settore	Preventivo 2011	Delibere 2011	Scostamento
Ricerca scientifica	84.500	72.000	- 12.500
Arte e cultura	215.500	229.183	+ 13.683
Istruzione e formazione	55.000	63.793	+ 8.793
Iniziative sociali	245.000	225.959	- 19.041
Totale	600.000	590.935	- 9.065

Gli scostamenti rispetto al budget, anche quest'anno, si sono rivelati molto contenuti, e sostanzialmente causati dalla ovvia difficoltà di formulare previsioni che trovino una puntuale attuazione, soprattutto per quanto attiene le richieste che vengono presentate da soggetti terzi e per la necessaria risposta alle urgenze rappresentate dal territorio.

Sono stati, inoltre, definiti gli obiettivi economici, finanziari e sociali della futura attività erogativa, con la stesura del Piano Programmatico Annuale per il 2012.

Foggia, 29 Marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Andretta

Fondazione Banca del Monte
"Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia
Via Arpi n.152 – Foggia

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011

Attivo	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010
1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali		1.555.772	1.258.783
<i>a) beni immobili</i>	1.249.449		973.418
<i>b) beni mobili d'arte</i>	121.608		121.608
<i>c) beni mobili strumentali</i>	62.729		72.579
<i>d) altri beni</i>	57.518		70.297
<i>e) Oneri Pluriennali</i>	64.468		20.881
2 Immobilizzazioni finanziarie:		31.842.621	28.216.423
<i>a) partecipazioni società strumentali</i>	200.000		100.000
<i>di cui Partecipazioni di controllo</i>	200.000		
<i>b) altre partecipazioni</i>	3.779.279		2.882.037
<i>c) titoli di debito</i>	26.805.166		25.234.386
<i>d) altri titoli</i>	1.058.176		0
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		0	0
<i>b) Strumenti finanziari quotati</i>			
<i>di cui Titoli di debito</i>	0		0
<i>di cui Titoli di capitale</i>	0		0
4 Crediti		8.814	13.075
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.814		13.075
5 Disponibilità liquide:		256.876	4.569.600
6 Altre Attività		100.019	100.449
7 Ratei e risconti Attivi		791.435	95.081
Totale dell' attivo		34.555.537	34.253.411

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011

Passivo	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010
1 Patrimonio netto:		32.226.036	31.919.077
<i>a) fondo di dotazione</i>	13.302.857		13.302.857
<i>b) riserva da donazioni</i>	9		9
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	16.560.107		16.560.107
<i>d) riserva obbligatoria</i>	1.682.981		1.462.823
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	369.120		369.120
<i>f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	0		0
<i>g) avanzo (disavanzo) residuo</i>	310.962		224.161
2 Fondi per l'attività d'istituto:		1.272.141	1.132.141
<i>a) fondo di stabilizzazione erogazioni</i>	300.000		300.000
<i>b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	685.170		616.710
<i>c) fondi per le erogazioni negli altri settori stat.</i>	0		0
<i>d) altri fondi</i>	286.971		215.431
3 Fondi per rischi ed oneri		312.489	258.814
4 Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		17.464	13.251
5 Erogazioni deliberate:		669.988	786.973
<i>a) nei settori rilevanti</i>	669.988		786.973
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
6 Fondo per il volontariato		37.930	42.413
7 Debiti		19.012	17.899
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.012		17.899
8 Ratei e risconti passivi		477	82.843
Totale del passivo		34.555.537	34.253.411

Conti d'ordine	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010
1 Titoli di proprietà presso terzi		29.127.912	27.101.000
2 Impegni di erogazione		669.988	786.973
Totale conti d'ordine		29.797.900	27.887.973

Conto Economico al 31 dicembre 2011

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:		410.611	145.196
<i>a) da società strumentali</i>	0		0
<i>b) da altre immobilizzazioni finanziarie</i>	410.611		145.196
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0		0
3 Interessi e proventi assimilati:		1.137.465	1.067.194
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	1.130.269		1.065.736
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0		0
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	7.196		1.458
4 Rival.(sval.) netta da strum.finanz.non immobilizz.		0	0
5 Risultato negoziaz.strum.finanz. non immobilizz.		-1.504	63.808
6 Rival.(sval.) netta da immobilizzazioni finanziarie		0	0
7 Rival.(sval.) netta di attività non finanziarie		0	0
8 Risultato d'esercizio impr.strumen.dirett.esercitate		0	0
9 Altri proventi:		3	4
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>			
10 Oneri:		-425.854	-397.427
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statutari</i>	-102.337		-99.616
<i>b) per il personale</i>	-74.327		-68.756
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	-8.500		-10.000
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	0		0
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	-44.599		-1.666
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	0		0
<i>g) ammortamenti</i>	-89.296		-71.493
<i>h) accantonamenti</i>	-50.000		-100.000
<i>i) altri oneri</i>	-56.795		-45.896
11 Proventi straordinari:		0	4.713
<i>di cui plusvalenze da alienaz.di immobilizz.finanz.</i>	0		4.713
12 Oneri straordinari:		0	0
<i>di cui minusval.da alienaz.di immobilizz.finanz.</i>	0		0
13 Imposte		-19.931	-15.200
Avanzo dell'esercizio		1.100.790	868.288
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-220.158	-173.658
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0	0
<i>a) nei settori rilevanti</i>	0		0
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
16 Accantonamento al fondo volontariato		-29.354	-23.154
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-540.316	-447.315
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0		0
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	-440.316		-347.315
<i>c) ai fondi per le erogazioni altri settori statut.</i>	0		0
<i>d) agli altri fondi</i>	-100.000		-100.000
18 Accantonam.alla ris.per l'integrità del patrimonio		0	0
Avanzo (disavanzo) residuo		310.962	224.161

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

I prospetti predisposti riportano la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio dei Revisori nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. Sono informati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in particolare, nella formazione del bilancio, sono stati adottati per ciascuna categoria di beni i criteri di valutazione che seguono.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

1. - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

1.1. Materiali

Sono registrate al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali spese incrementative.

L'ammontare iscritto in bilancio corrisponde al valore di libro dei cespiti, dedotti gli ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote fiscali, ridotte al 50% in quanto le immobilizzazioni risultano sottoutilizzate rispetto alle potenzialità offerte.

Gli immobili

Il patrimonio immobiliare della Fondazione è costituito, oltre che dalla storica sede di Via Arpi 152 iscritto in bilancio per il valore di conferimento aumentato delle spese sostenute per la ristrutturazione, anche da ulteriori unità immobiliari situati nel vicino Palazzo Belvedere che, a seguito lavori di ristrutturazione e ripristino, ospitano gli uffici amministrativi della Fondazione. Tale immobile è contabilizzato per il costo sostenuto per l'acquisto aumentato degli oneri notarili oltre che dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione.

Il patrimonio immobiliare della Fondazione si è ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio a seguito di acquisto di una ulteriore unità, in un'ottica di sempre maggiore diversificazione dei propri investimenti. L'immobile è contabilizzato per il costo sostenuto per l'acquisto aumentato degli oneri notarili.

La voce contabile evidenzia un importo di €. 1.249.449, come saldo tra il costo storico di €. 1.401.029 e il fondo ammortamento di €. 151.580, di cui €. 21.015 rappresenta l'accantonamento dell'esercizio.

Mobili ed opere d'Arte

La voce contabile evidenzia un saldo di €. 121.608, immutato rispetto all'esercizio precedente.

Data la natura dei beni non si è proceduto all'ammortamento.

Beni Mobili Strumentali

- Macchine, mobili e arredi strumentali per €. 62.729

Si tratta di arredi e macchine e mobili per uffici.

Il costo storico dei beni ammonta a €. 138.836, mentre il Fondo ammortamento è pari a €. 76.107, costituito per €. 9.850 da ammortamenti dell'esercizio.

- Impianti ed altri beni per €. 57.518.

Sono ricompresi gli Impianti di Condizionamento, Allarme, Ascensore, Autoclave, ecc.

Costo storico €. 215.156, Fondo ammortamento €. 157.638, costituito per €. 12.779 da ammortamenti dell'esercizio.

1.2. Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificate in modo diretto e per quote costanti per un periodo non superiore a cinque anni.

Il costo storico è pari ad €. 228.260 mentre il valore residuo di bilancio ammonta ad €. 64.468.

2. - Immobilizzazioni Finanziarie

- Partecipazioni immobilizzate

La Fondazione detiene le partecipazioni, come da prospetto che segue, a scopo di stabile investimento. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di conferimento o a quello di acquisto/sottoscrizione.

Società Partecipata	n. Azioni	Valore Nominale	Valore Partecipazione
a) Effebiemme Servizi S.r.l.			200.000
b) Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	150.000	10,00	1.502.492
c) Banca popolare Emilia Romagna	241.304	3,00	2.228.482
d) Fondazione per il Sud			48.255
e) Coop. sociale a r.l. Angeli di San Pio			50

La partecipazione nella società strumentale Effebiemme Servizi s.r.l., operante nei settori rilevanti di operatività istituzionale, è valutata al costo di sottoscrizione e di conferimento. Ai fini del controllo sussistono i presupposti di cui all'art. 2359 c.c..

Il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di €. 1.502.492 è riferito al costo di acquisto delle azioni privilegiate per €. 1.500000 aumentato degli oneri accessori (tassa sui contratti di borsa e competenze notarili).

La partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna è costituita da n. 241.304 azioni, incrementata di n. 157.304 azioni a seguito dell'adesione all'Offerta pubblica di scambio avente ad oggetto la partecipazione detenuta nella Banca della Campania, nell'ambito di una operazione di riorganizzazione che ha interessato tutte le banche del gruppo. La valorizzazione della partecipazione è effettuata al valore di conversione di €. 7,2121 per le azioni rinvenienti dall'OPS, al prezzo di sottoscrizione di €. 13 ad azione per le azioni sottoscritte a seguito dell'operazione di aumento di capitale effettuato dalla BPER nel corso dell'esercizio 2006 e al prezzo di acquisto per le azioni acquisite direttamente sul mercato.

Le partecipazioni nella Fondazione per il Sud e nella cooperativa Angeli di San Pio sono contabilizzate al costo di conferimento.

-Titoli di debito immobilizzati

Il Portafoglio Titoli di debito immobilizzati è rappresentato da Obbligazioni e Titoli di Stato detenuti allo scopo di disporre di un flusso certo e costante di reddito e mantenere così una quota di investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Più specificatamente il portafoglio titoli al 31 dicembre 2011 è così composto:

Titolo	Valore nominale	Valore contabile
a) Btp ago/23 4.75%	2.300.000	2.289.663
b) Btp feb/37 4.00%	1.000.000	912.794
c) Btp nov/29 5.25%	500.000	497.446
d) Obbligazioni Enel mar/12 3.625%	19.000	19.445
e) Obbligazioni Crediop ott/18 Tv	500.000	509.713
f) Obbligazioni Crediop gen/19 Tv	100.000	102.046
g) Obbligazioni Bper dic/17 4.35%	18.000.000	18.000.000
h) Obbligazioni Cir dic/24 5.75%	300.000	286.248
i) Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv	125.000	127.811
l) Obbligazioni Bper dic/14 5.20%	2.960.000	2.960.000
m) Obbligazioni Veneto banca ott/2015	100.000	100.000
n) Obbligazioni Casaforte giu/40 Tv	1.000.000	1.000.000

Il valore contabile dei titoli immobilizzati risulta essere pari al costo di acquisto.

- Altri titoli immobilizzati

Il portafoglio altri titoli immobilizzati comprende n. 8 quote di classe A del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "FIP – Fondo immobili pubblici", del valore nominale unitario di €. 100.000, sottoscritte per un controvalore complessivo di €. 1.096.208. Tale valore si è ridotto ad €. 1.058.176 in seguito ai rimborsi in Inea capitale di complessivi €. 38.032. Valore della quota al 31/12/2011 €. 136.842,707.

3. - Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce presenta un saldo pari a zero in quanto gli investimenti eventualmente effettuati nell'anno risultano interamente disinvestiti alla fine dell'esercizio.

4. - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.

Ammontano a €. 8.814 costituiti da crediti verso l'Erario esigibili entro i dodici mesi.

5. - Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti con la Banca della Campania s.p.a. per €. 137.399 e con Bancapulia s.p.a. per €119.420, nonché dalla disponibilità di cassa per €. 57.

6. - Altre attività

Sono costituiti per €. 99.877 quale saldo del conto corrente vincolato infruttifero acceso presso Banca Etica costituito a garanzia di un programma di microcredito rivolto agli operatori economici della provincia di Foggia, e per €. 142 dal deposito cauzionale Enel.

7. - Ratei e risconti attivi

La posta include ratei attivi per interessi su titoli per €. 789.712 e risconti attivi su canoni e spese per €. 1.723 determinati secondo il principio della competenza temporale.

8. - Il Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a €. 32.226.036. E' costituito:

- a) dal Fondo di dotazione iniziale della Fondazione per €. 13.302.857, immutato rispetto all'esercizio precedente;
- b) dalla Riserva da donazioni per €. 9, immutata rispetto all'esercizio precedente, costituita in seguito alla contabilizzazione, ad un valore meramente simbolico, di alcune opere d'arte donate alla Fondazione da artisti locali;
- c) dalla Riserva da rivalutazione e plusvalenze per €. 16.560.107; immutata rispetto all'esercizio precedente;
- d) dalla Riserva Obbligatoria per €. 1.682.981, di cui €. 220.158 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di gestione;

e) dalla Riserva per l'integrità del Patrimonio per €. 369.120, immutata rispetto all'esercizio precedente.

Infine, l'avanzo residuo dell'esercizio per €. 310962, in attesa di destinazione.

9. - I Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce contabile accoglie le disponibilità per finanziare l'attività della Fondazione. Si compone di:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 300000; istituito per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo; immutato rispetto all'esercizio 2010;
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €.685.170;
- Fondo Progetto Sud €. 86.971. Istituito nel corso del 2005 a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa siglato con il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture capace di sostenere la comunità locale. Al Fondo sono affluite le somme accantonate come indisponibili nel Fondo per il Volontariato negli anni dal 2000 al 2004 in attesa della definizione del contenzioso intrapreso in ordine alla esatta modalità di calcolo e di rilevazione degli accantonamenti ex art. 15 legge n. 266/1991, cui si sono aggiunti gli accantonamenti operati negli anni successivi. A partire dall'esercizio 2010 l'accantonamento non si configura più come un "extra - accantonamento" aggiuntivo e analogo all'accantonamento effettuato per il Fondo speciale volontariato ma è da considerare a tutti gli effetti, al pari delle altre, come una erogazione anche se ad un beneficiario prestabilito.
- Fondo società strumentale per €. 200.000. Costituito a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l., in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Economia e incrementato nell'esercizio per €.100.000.

10. - Fondo per rischi ed oneri

Ammontano complessivamente ad €. 312.489 ed è costituito per €. 300.000 (di cui €. 50.000 di competenza dell'esercizio) dall'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società. Nello statuto di tale Società è previsto, infatti, che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o di conversione. Si è ritenuto, pertanto, di continuare l'accantonamento prudenziale in vista della conversione delle azioni privilegiate detenute, prevista per il 31 dicembre 2012.

La posta contabile comprende anche il Fondo imposte e tasse per €. 12.489, corrispondente alle imposte di competenza dell'esercizio pari a €. 6.929 per Ires e a €. 5.560 per Irap.

11. - Trattamento di fine rapporto

Corrisponde ai diritti maturati dal personale dipendente al 31/12/2011. Il saldo al 31 dicembre 2010 risulta incrementato dell'accantonamento di competenza dell'anno per €. 4.270 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 57.

12. - Erogazioni deliberate

L'ammontare di €. 669.988 riguarda le erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2011 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

13. - Fondo per il volontariato

L'importo accantonato ammonta a €. 37.930. Risulta incrementato della quota 2011 di €. 29.354 e determinata nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e dell'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e decrementato dell'importo di €. 33.837 per l'erogazione fatta al Centro Servizi per il Volontariato della Daunia e al Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata come da richieste del Comitato di gestione del Fondo Speciale legge 266/91 istituito presso la Regione Puglia.

14. - I Debiti

Sono esposti al valore nominale.

La voce si compone di debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, nei confronti del personale dipendente per ratei di 14^a mensilità (€. 1.823), di Enti Previdenziali e assistenziali per trattenute Inps e Inail (€. 5.114), per ritenute fiscali (€. 0.804), per fornitori da pagare (€. 1.271).

15. - Ratei e risconti passivi

La posta include ratei passivi per €. 477 per quota di spese determinate secondo il principio della competenza temporale.

16. - Conti d'ordine

Sono costituiti da Titoli di proprietà presso terzi per €. 29.127.912. La posta accoglie il valore nominale delle partecipazioni e dei titoli depositati presso le filiali di Foggia della Banca della Campania S.p.a. e di BancApulia S.p.a.. Più precisamente si tratta di:

- Azioni privilegiate Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 1.500.000;
- Btp ago/23 4.75% per €. 2.300.000;
- Btp feb/37 4.00% per €. 1.000.000;
- Btp nov/29 5.25% per €. 500.000;
- Obbligazioni Enel mar/12 3.625% per €. 19.000;
- Obbligazioni Crediop ott/18 Tv per €. 500.000;
- Obbligazioni Crediop gen/19 Tv per €. 100.000;
- Obbligazioni Bper dic/17 4.35% per €. 18.000.000;
- Obbligazioni Cir dic/24 5.75% per €. 300.000;
- Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv per €. 125.000;
- Obbligazioni Bper dic/14 5.20% per €. 2.960.000;
- Obbligazioni Veneto Banca ott/15 per €. 100.000;
- Obbligazioni Casaforte giu/40 per €. 1.000.000;
- Azioni Banca popolare dell'Emilia Romagna per €.723.912;

I conti d'ordine accolgono, inoltre, €. 669.988 relativi alle erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2011 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

Informazioni sul Conto Economico

1. – Dividendi e proventi assimilati

Sono costituiti dai dividendi e proventi sulle partecipazioni detenute alla data di stacco della cedola, e precisamente:

- Cassa Depositi e prestiti S.p.a. per €. 300.000 (€. 2,00 su n. 150.000 azioni);
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 15.120(€. 0,18 su n. 84.000 azioni);
- Banca della Campania per €. 25.680 (€. 0,40 su n.64.200 azioni);
- FIP – Fondo immobili pubblici: proventi risultanti dai rendiconti di gestione al 31/12/2010 e al 30/06/2011 per complessivi €. 69.811, al netto della ritenuta fiscale.

2. – Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi, per un importo complessivo di €. 1.137.465, sono iscritti al netto delle ritenute di imposta e rappresentano interessi su depositi bancari per €. 7.196 e su Titoli di Stato e Obbligazioni immobilizzati per €. 1.130.269.

3. – Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

E' costituito dal saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione dei titoli, iscritti al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al d.lgs. 461/97.

4. – Altri proventi

Per un importo complessivo di €. 3.

5. - Oneri

La voce ammonta a €. 425.854 per oneri e spese varè sostenute nel periodo, comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), e precisamente:

- compensi Organi Statutari per €. 102.337, compresi oneri fiscali e previdenziali;
- per il Personale pari a €. 74.327; corrisponde al costo relativo alle tre unità (due full time e una part time) in carico alla Fondazione;
- per consulenti e collaboratori esterni pari a €.8.500;
- interessi passivi, oneri e commissioni per €. 44599;
- ammortamenti per €. 89.296, calcolati, per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, come già precisato, al 50% dell'aliquota fiscale prevista per ogni tipologia di cespiti;
- accantonamenti per €. 50.000; costituisce l'accantonamento prudenziale al Fondo per Rischi ed Oneri, effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società. Nello statuto di tale Società è previsto, infatti, che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sedi di recesso o di conversione;
- altri oneri per spese amministrative e di funzionamento pari a €. 56.795.

6. - Imposte

Sono state contabilizzate le imposte Ires, Irap, Ici e tributi minori per €. 19.931.

L'**avanzo dell'esercizio**, ammonta a €. 1.100.790, ed è ripartito come segue

- accantonamento a Riserva obbligatoria per €. 220.158 pari al 20% dell'avanzo di esercizio;
- accantonamento al Fondo volontariato per €. 29.354 pari ad 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della Riserva obbligatoria e dell'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti;
- accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto per €. 540.316, dei quali €. 440.316 costituito dall'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti calcolato nella misura del 50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria, ed €. 100.000 costituito dall'accantonamento a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l..

L'**avanzo residuo**, al netto degli accantonamenti, ammonta a €. 310.962, in attesa di destinazione.

Per quanto riguarda la pubblicità del presente bilancio, si dispone che lo stesso venga depositato presso la sede della Fondazione nei successivi trenta giorni dall'approvazione dell'Organo competente a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili al 31 dicembre 2011.

Foggia, 29 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Francesco Andretta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio che viene presentato per l'approvazione è relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2011.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I predetti documenti sono stati consegnati dal Segretario Generale nei termini statutari, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli ed approntare la propria relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ad effettuare il controllo degli atti amministrativi e vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, partecipando alle sedute degli Organi statutari ed effettuando le verifiche ai sensi degli art. 2403 e 2409 ter c.c.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Stato Patrimoniale

Attività	€.	34.555.537
Passività	€.	2.329.501
Patrimonio netto	€.	32.226.036
- di cui avanzo residuo €310.962		
Conti d'ordine	€.	29797.900

Conto Economico

Dividendi, interessi e proventi finanziari	€.	1.548.076
Altri proventi e proventi straordinari	€.	3
Risultato negoziazione strumenti finanziari	€.	1.504-
Oneri di gestione	€.	425.854-
Imposte e tasse	€.	19.931-
Avanzo di esercizio	€.	1.100.790

Accantonamenti:

- Riserva obbligatoria	€.	220.158-
- Fondo volontariato	€.	29.354-
- Fondo erogazioni settori rilevanti	€.	440.316-
- Altri fondi	€.	100.000-

Avanzo residuo di gestione €.

		310.962
--	--	---------

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c..

In particolare:

- sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- sono stati regolarmente effettuati gli accantonamenti obbligatori previsti dalle vigenti norme;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella Nota Integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione che corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

Questo collegio condivide inoltre:

- la riduzione al 50% operata sulle aliquote fiscali per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto ancora del minore utilizzo degli stessi, il tutto in ossequio alle norme civilistiche che regolano la procedura di ammortamento;
- l'accantonamento prudenziale di € 50.000 effettuato al Fondo per rischi ed oneri a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni e risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società e che potrebbero comportare una svalutazione del valore della partecipazione al momento della conversione delle azioni privilegiate detenute in azioni ordinarie;

- l'esposizione del risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati, come saldo tra le plusvalenze realizzate a seguito operazioni di trading finanziario e la minusvalenza rinveniente dall'adesione all'OPS che ha consentito in ogni caso la sostituzione di titoli non quotati Banca della Campania con titoli quotati Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- la valorizzazione del Fondo immobiliare "FIP –Fondo immobili pubblici", al netto dei rimborsi in linea capitale corrisposti nell'anno;
- l'accantonamento di €. 100.000 agli Altri fondi per l'attività d'istituto a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l., in linea con quanto previsto dalla comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2010, prot. n. 102797;
- la proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione di €. 310.962 al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Concludendo, questo Collegio esprime parere favorevole al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2012.

Nell'occasione, essendo giunto al termine il mandato conferito, questo Collegio ringrazia vivamente l'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Segretario Generale e i dipendenti e collaboratori tutti per la fiducia accordata e per la faticosa e proficua collaborazione.

Foggia, 10 aprile 2012

Il Collegio dei Revisori

Dott. Leonardo Zambino - Presidente

Dott. Francesco Paolo Bruno - Revisore

Dott. Domenico Pironti - Revisore